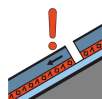
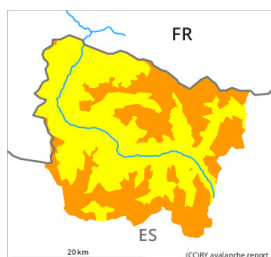


Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 02.03.2023



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **poor**
Frequency: **some**
Avalanche size: **medium**



Neve ventata



Snowpack stability: **poor**
Frequency: **some**
Avalanche size: **small**



Neve bagnata



Linea del bosco

Snowpack stability: **very poor**
Frequency: **some**
Avalanche size: **small**

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione. Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è ancora sfavorevole.

La neve fresca dell'ultima settimana poggia su strati soffici soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. Qui le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e anche facilmente distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre soprattutto sui pendii vicino alle creste esposti a nord est, est e sud e ad alta quota gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni del fine settimana possono in parte ancora subire un distacco.

Sui pendii molto ripidi esposti al sole: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose valanghe per scivolamento di neve e colate umide di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da mercoledì sono caduti da 40 a 70 cm di neve, localmente anche di più. Il forte vento ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. I distacchi di valanghe e i rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve confermano che la situazione valanghiva è delicata in tutte le esposizioni.

In alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Alle quote medie e alte sono presenti dai 60 ai 120 cm di neve, localmente anche di più.

Tendenza

Giovedì: Il pericolo di valanghe asciutte e umide diminuirà progressivamente.